

innalzamento dei mari il tempo stringe

In 2800 anni il ritmo a cui il livello è salito non è mai stato così veloce. Secondo il Potsdam Institute la causa principale è il surriscaldamento globale

Siamo in ritardo. Il margine che abbiamo a disposizione per diminuire in modo significativo la probabilità di un'evoluzione catastrofica del cambiamento climatico potrebbe essere più bassa del previsto. A questo va aggiunto anche il ritmo a cui il livello del mare sta salendo: non ha precedenti negli ultimi tre millenni. Nel secolo scorso la superficie dei mari si è innalzata di 14 centimetri, una crescita mai registrata prima.

La causa principale è il surriscaldamento globale, secondo lo studio coordinato dal Potsdam Institute, che mette in guardia sulle emissioni di anidride carbonica: senza un taglio rapido e consistente dei gas serra, il livello del mare salirà tra i 50 e i 130 centimetri entro la fine di questo secolo. Nel secolo scorso l'utilizzo sfrenato dei combustibili fossili ha dato una notevole spinta, facendo aumentare di un grado la temperatura dei mari e avere come risultato l'aumento del livello. Nemmeno con la rivoluzione industriale del 1800 si era arrivati a questi limiti.

Ma come si studia e individua l'innalzamento dei mari?

Il destino di molte città è già segnato, come per Miami e New Orleans, al di là dell'impegno contro le emissioni di gas serra e CO₂. (Studio Pnas)



In passato i ricercatori hanno analizzato le paludi salmastre e le coste in diverse zone del mondo, monitorando tra l'altro organismi unicellulari sensibili alla salinità, mangrovie, coralli, sedimenti di diverso tipo. E poi hanno confrontato i risultati con alcuni indicatori tipici dell'era industriale, come i livelli di piombo, e con gli isotopi radioattivi. Sono così riusciti a risalire fino a tremila anni fa. «Con tutti i gas serra che abbiamo già emesso,

non possiamo fermare l'innalzamento del mare, ma possiamo limitare in modo sostanziale il tasso di crescita», osserva Anders Levermann del Potsdam Institute. Se i Paesi mettessero in pratica l'accordo sul clima di Parigi del dicembre scorso, il mare salirebbe solo tra i 20 e i 60 centimetri entro fine secolo. È una grande sfida che non possiamo perdere. Se il mondo vuole evitare le perdite e i danni più grandi, deve seguire rapidamente il percorso tracciato al vertice Onu. ■

il livello
del mare
salirà tra
i 50 e i 130
centimetri
entro la fine
di questo
secolo